

Mentre si attende il verdetto sul ricorso contro l'esclusione dalla serie A

Quattro calciatrici nerazzurre vanno all'Agliana

PISA - Le vicende relative all'esclusione della serie A del Pisa di calcio femminile, hanno ritardato ma non bloccato i programmi della società nerazzurra. Questo comunica il presidente del Pisa, Gaetano Ghimenti, che annuncia anche: «In attesa della risposta al ricorso inoltrato a Roma, e dell'appuntamento il 26 prossimo presso la divisione femminile la dirigenza, in accordo con il nuovo tecnico Ghimenti, ha deciso di spostare il giorno del raduno, previ-

sto in un primo tempo per lunedì scorso, al giorno immediatamente successivo all'eventuale accoglimento del ricorso».

Secondo Bianchi le speranze che la Federazione riveda le proprie decisioni sono «più che fondate». «Questo — continua il presidente — fa sì che la dirigenza continui ad operare sul mercato. Nannini ha

iniziato la preparazione col Piceum ma resta in attesa dell'ok del Pisa ed ha confermato la propria intenzione di sostituire le calciatrici di pari livello i cui nomi saranno comunicati ufficialmente non appena chiusa la vicenda del ricorso».

Per quanto riguarda il resto della rosa, la società ha speso per il momento qual-

si trattativa con le squadre interessate alle altre calciatrici nerazzurre; così pure come sono state sospese le trattative con l'americana Gill Rutten la quale, secondo accordi, si era fatta risentire dopo il 15 agosto. «In questo caso — afferma Galeno Bianchi — occorre vedere, trattandosi di calciatrice straniera ed avendo la Federazione cambiato,

senza preavviso, le modalità di tesseramento delle calciatrici estere, se esistono i tempi materiali per richiedere il transfert internazionale».

Questa la conclusione di Bianchi: «Anche se il Pisa sarà riammesso alla serie A in dubbio ha subito un danno sia materiale sia all'immagine. A vicenda conclusa, anche positivamente, occorrerà trovare i responsabili di ciò e nelle opportune sedi valutare e recuperare quanto perso».

20 Sabato
22 agosto 1998

Telefonata di Nizzola a Romeo: «Il Pisa femminile di nuovo in A»

PISA - Il Pisa femminile riammesso alla serie A. La notizia non è ufficiale, ma quasi ufficiale dovrebbe diventarlo all'inizio della prossima settimana. Il positivo esito del ricorso è stato preannunciato ieri in tarda mattinata direttamente dal presidente della Federazione, Luciano Nizzola, a Romeo Anconetani. «Una bella cosa - ha subito commentato Anconetani -, ma ora bisogna meritarsela, evitando gli errori commessi nel passato. L'esclusione avrebbe privato la città di una squadra importante».

Si è conclusa così, in modo positivo, una giornata delicata per il futuro del calcio femmi-

nile a Pisa. Ieri alle 10, come da accordo, alcuni dirigenti nerazzurri si sono incontrati con i vertici romani.

Il presidente Galeno Bianchi, il segretario Stefano Pellegrini ed il nuovo direttore sportivo Libero Berretta (ex Ponsacco) erano attesi dal presidente della divisione femminile della lega nazionale diletanti Liberati e da Giulivi, nu-

mero uno della lega nazionale diletanti.

Ma, sorpresa, all'incontro era presente Luciano Nizzola in persona. Il presidente della federazione italiana gioco calcio ha dimostrato in questo modo di interessarsi direttamente alla situazione del Pisa femminile, certo partendo dalla vecchia conoscenza con Anconetani. E' stato ribadito il

problema alla base della prima decisione della divisione femminile, ovvero che l'iscrizione non era stata inoltrata nei tempi previsti.

Bianchi ha rappresentato le ragioni del ricorso nerazzurro. Levati e Giulivi hanno ribadito che la situazione del Pisa era al vaglio e che sarebbe stata discussa nel consiglio federale in programma tra oggi e

domani. E soprattutto hanno comunicato a Bianchi di aspettare una risposta per lunedì prossimo, facendo però capire che c'erano spiragli interessanti. Poi i contatti tra Nizzola ed Anconetani, e lo sbocco che fa tornare il sereno sul calcio femminile pisano, giusto in coincidenza a questa tormentata estate.

In attesa a questo punto dell'ufficializzazione del provvedi-

mento di riammissione alla serie A (a cui non si è iscritto il Cascina Vica), la dirigenza nerazzurra deve pensare alle strategie per rimettere in piedi un organico che sia affidabile e competitivo.

Alcune giocatrici importanti, come Sberti, Pallotti e le sorelle Pitanti nel frattempo hanno trovato l'accordo per passare ad altra società (l'Aglianese). La rosa deve essere quindi ricostituita e rinforzata. Confermato l'accordo con la Nannini (Aglianese), una ragazza con diverse presenze in nazionale. Sarà la Nannini il punto di partenza della nuova avventura nerazzurra.

Venerdì 19
28 agosto 1998